

IL DIBATTITO SULLE INFRASTRUTTURE

Cna: «Garantire la crescita del Galilei a prescindere dal caso Peretola»

Il presidente Matteo Giusti: subito i treni veloci per Firenze e si apra un tavolo territoriale con la Camera di Commercio

PISA. «Le infrastrutture non hanno colori politici. Sono necessità riconosciute da tutti gli attori dell'economia locale». Così **Matteo Giusti**, presidente Cna Pisa, interviene nel dibattito lanciato da **Antonio Mazzeo**, consigliere regionale Pd, con una proposta: una sorta di task force trasversale per sbloccare infrastrutture determinanti per Pisa e la costa.

Giusti, quali sono le principali esigenze di questo territorio?

«Per il corridoio tirrenico, oltre al completamento autostradale che oggi davvero può essere chiuso visto l'ultimo percorso approvato dalla Regione, occorre programmare un potenziamento della linea ferroviaria che da Genova, attraversando la Toscana, arriva a Roma: va portata sull'alta velocità. Allo stesso modo velocizzare e aumentare i collegamenti Pisa-Firenze, aeroporti compresi, conferma la direzione di stimolare nuove sinergie tra gli scali aeroportuali».

A proposito di aeroporti, si è chiusa ieri la conferenza dei servizi con il via libera al-

la pista da 2.400 metri per Firenze...

«Secondo noi non va assolutamente messa in discussione la visione congiunta della crescita per entrambi gli scali e quindi va assolutamente ritenuta di valore strategico per il lungo periodo la costituzione della società unica, Toscana Aeroporti. Mentre sull'aspetto degli investimenti, comprese le polemiche sullo stanziamento di fondi pubblici per Peretola, per quello che riguarda il territorio pisano crediamo fermamente che occorra assicurare il mantenimento degli investimenti programmati per il Galilei, a prescindere dalle fonti di finanziamento e dai piani di sviluppo per Peretola. Capiamo che può essere difficile per la società assicurare quanto promesso, ma credo che le prospettive di crescita del Galilei, che ha sempre dimostrato di poter crescere con risorse proprie, vadano supportate in modo adeguato senza che possa subire conseguenze derivanti dall'altra situazione».

E sulla tangenziale nord-est qual è la vostra posi-

zione?

«Va portata a termine nei tempi più rapidi possibili. Anche se su alcuni dei lotti andrebbe approfondito l'aspetto dimensionale e progettuale».

Cosa pensa invece Cna delle infrastrutture attuali?

«Che si può pensare ad usarle meglio. Soprattutto come manutenzioni: pensiamo alle emergenze ponti e strade provinciali e magari anche alla manutenzione della Fi-Pi-Li ed ai vari global service di cui abbiamo assistito alla proliferazione con danni al tessuto imprenditoriale locale, ma con assenza di risultati in termini di qualità dei lavori e di veri risparmi».

Cna è pronta a sedersi al tavolo territoriale, se sarà varato...

«Confermiamo l'auspicio, che però è quasi più una necessità, che possa essere la Camera di Commercio a tenere le redini di questo lavoro collegiale per il nostro territorio. E crediamo che nessuno possa chiamarsi fuori». —

Francesco Loi

BY NC ND ALLI DIRITTI RISERVATI



HANNO DETTO**Patrizia Pacini (Unione Industriale Pisana)**

«C'è urgente bisogno di completare le infrastrutture per non perdere competitività».

**Antonio Mazzeo (cons. regionale Pd)**

«Avanti insieme per Tirrenica, Galilei e tangenziale oltre i colori politici».

**Valter Tamburini (pres. Camera di Commercio)**

«Dobbiamo trovare il modo di concretizzare i progetti di cui si parla da tanto tempo. La Camera di Commercio risponderà sicuramente presente».

**Federica Grassini (pres. Confcommercio)**

«La priorità assoluta resta il collegamento ferroviario veloce Pisa-Firenze».

**Alessio Lucarotti (pres. Confesercenti)**

«Proponiamo Stati generali che coinvolgano politica, mondo imprenditoriale ed economico».



In alto l'aeroporto Galilei. Sopra Matteo Giusti e una simulazione della tangenziale nord-est